

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA DELLA REGIONE

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le Leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTO il Regolamento (CE) n. 178 del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTA la Legge costituzionale n. 3 del 2001, con la quale è stato modificato il Titolo V della Costituzione Italiana, nella parte riguardante la nuova ripartizione delle competenze esclusive e concorrenti tra Stato e Regioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca;

VISTO il Libro Bianco sulla sicurezza alimentare;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 499 concernente la razionalizzazione degli interventi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale;

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo", emanato in attuazione dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;

VISTO l'accordo di programma quadro sottoscritto l'11 novembre 2003 per l'implementazione di un modello di Agenzia per la sicurezza e il controllo degli alimenti nel settore dell'orticoltura protetta e di pieno campo definita ASCA;

CONSIDERATO che occorre garantire un livello elevato di tutela della vita e della salute umana nell'esecuzione delle politiche agricole ed agroalimentari regionali;

CONSIDERATO che la sicurezza degli alimenti e la tutela degli interessi dei consumatori sono fonte di crescente preoccupazione per i cittadini, le organizzazioni non governative, le associazioni professionali, le controparti commerciali internazionali e le organizzazioni commerciali e pertanto occorre far sì che la fiducia dei consumatori e delle controparti commerciali sia garantita attraverso l'elaborazione aperta e trasparente della legislazione alimentare e attraverso interventi adeguati da parte delle autorità pubbliche per informare i cittadini qualora vi siano ragionevoli motivi per sospettare che un alimento comporti un rischio per la salute;

CONSIDERATO che le principali criticità riguardano la complessità del sistema agroalimentare in relazione alla frammentazione, diversificazione e delocalizzazione delle produzioni e del rapido sviluppo delle tecnologie; i rischi emergenti e le tecnopatie; la sostenibilità dei sistemi di produzione degli alimenti; la sfiducia ed incertezza del consumatore; la scarsa conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche nutrizionali e dei prodotti a qualità regolamentata in commercio; l'impoverimento delle risorse alimentari tradizionali;

RITENUTO che è di interesse strategico l'Istituzione di un'Autorità Regionale per la sicurezza alimentare che agisca da interfaccia con la struttura comunitaria e quella nazionale e che il collegamento in rete di laboratori di eccellenza a livello regionale e/o interregionale, allo scopo di assicurare il controllo continuo della sicurezza alimentare, potrebbe svolgere un importante ruolo per quanto riguarda la valorizzazione delle produzioni agroalimentari regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 24 novembre 2004, con la quale è stata approvata "l'Istituzione del Comitato Regionale per la sicurezza alimentare - Authority regionale";

RITENUTO, in conformità alla deliberazione n. 380 del 24 novembre 2004 della Giunta regionale, di dover procedere all'adozione del provvedimento presidenziale conseguenziale;

DECRETA

Art. 1

È istituito il Comitato regionale per la sicurezza alimentare - Authority regionale secondo quanto previsto dal testo allegato al presente decreto, di cui ne costituisce parte integrante.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, 28 DIC, 2004



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
On. Dr. Salvatore Cuffaro